Conto corrente colla Posta — Gallarate, 14 Settembre 1918. — Anno XIV — Num. 27

Si pubblica il Sabato

Redazione o Amministrazione
Via Postporta, 9

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 5,—
SEMESTRE » 2,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 10 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

— INSERZIONI —
Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina L. 0.50
In 3ª pagina 1.-
Comal ecclesiastici 1.-
Corpo del giornale 1.-

La polemica sulla politica estera

CENSURATO CENSURATO CENSURATO

PROFEZIE

L'Italia ha bisogno di mare, mare, mare. Sono sul mare le sue fulgide tradizioni, saranno sul mare le sue fortune, la sua libertà.

Una nuova umanità

A Milano, come in molte altre città, si è solennemente commemorato Nazario Sauro, il martire di Capodistria.

L'on. Ubaldo Comandini ne parlò degnamente, chiudendo il suo dire con la seguente perorazione:

« Occorre credere fermamente, operare fervidamente, soffrire serenamente e tutto offrire alla Patria, tutto dare alla Patria, tutto, come migliaia di giovani danno la loro fiorente giovinezza o si condannano a vivere per mesi ed anni in trincee buie e mute, in cui la vita diviene quasi uno spasimo e la morte quasi una deliberazione.

Se migliaia e migliaia di donne piangono e recitano le loro preci, le preci della loro fede primitiva e semplice verso l'al di là in cui sperano di incontrare l'ombra dei cari perduti, se tutto un popolo ha trovato le vie luminose della propria salvezza, se un'anima nuova si è coniata, se un mondo nuovo sorge, se le albe danno una luce che quasi accieca i nostri occhi mortali onde noi dobbiamo ricorrere ai profeti, ai precursori per vedere con essi ed attendere dalla loro certezza lungimirante la certezza nostra, se noi sentiamo che da questo immane flagello — che fu scatenato dall'Austria e che noi non volevamo — uscirà una nuova umanità, attraverso tutto ciò aspettiamo di vedere una primavera nuova; col sorriso e coi suoi fremiti di vita nuova, se il mondo civile al di qua e al di là dell'Atlantico, dell'estremo oriente all'occidente, dal Giappone all'America, dalla Francia all'Inghilterra, dalla Serbia alla Romania, se le grandi e le piccole nazioni sono coalizzate perchè questo nuovo mondo sorga e si trasformi, se ogni goccia di sangue che bagna le zolle delle nostre terre contrastate, se ogni cadavere che pende dalle forche austriache domanda a voi di credere fermamente, di fermamente volere, di supremamente credere in questa umanità nuova, sì, noi sentiamo che la storia si trasforma ogni giorno di più, che noi dobbiamo accostare a coloro che la storia scrivono, ai milioni di soldati nelle trincee, ai milioni di cittadini armati nell'interno, e che tutto questo domanda al Paese purezza di intenzioni, forza di sacrificio, virtù di fede. Giuriamo a noi stessi che tutto questo sarà: passiamo su tutte le nostre ambizioni, su tutti i dolori, su tutte le divergenze e su tutte le diffidenze, stringiamoci ancor di più ancor più fermamente in un sol pensiero in una sola anima, facciamo un'anima di libertà fra cieli di libertà per tutti i popoli, per tutti gli oppressi, perchè splenda la missione dell'Italia nel mondo, per la sua secolare grandezza, per quelli che sono caduti per la sua grandezza ».

La cerimonia del XX settembre

per la distribuzione delle medaglie ai combattenti valorosi

Una grande cerimonia va preparandosi per il XX settembre, per la distribuzione delle medaglie ai combattenti valorosi.

Organizzata dal comando di Presidio con la collaborazione delle autorità locali essa assumerà una importanza eccezionale sia per la data molto opportunatamente scelta, sia per il numero dei partecipanti alla manifestazione che riuscirà una nuova solennissima affermazione del patriottismo gallaratese superando certo per importanza quella analoga del 2 giugno scorso.

La cerimonia si svolgerà nelle ore del mattino al Broletto, presente S. E. il Generale Marchese Vittorio Cordero di Montezemolo, Comandante il 4° gruppo dei Centri di Mobilitazione d'Artiglieria.

L'adunata delle autorità e delle Associazioni è fissata per le ore 9 alle scuole di via Marsala ove si formerà il corteo, muovendo quindi verso il Broletto, ove avrà luogo la distribuzione delle medaglie.

Una parte della cerimonia sarà certo molto commovente: l'assegnazione della medaglia d'argento alla memoria del sergente Vittore Colombo, caduto sul Campo dell'onore il 3 Agosto 1917 dopo essere stato promosso sergente per merito di guerra. Il 13 luglio 1916 quando egli era ancora caporale nella 6ª compagnia del 126° regg. fanteria. Seppe in quell'epoca dare mirabile prova di valore tanto che - secondo la motivazione ufficiale - **Caduti gli ufficiali della compagnia durante un attacco prestò l'opera energica ed efficacissima per impedire titu anze ed incertezze, riuscendo a trascinar tutti con sè fino all'obbiettivo assegnato - Monte Rasta, 15 luglio 1916.**

E la cerimonia riuscirà veramente commovente perchè la medaglia verrà appuntata sul petto del vecchio padre del valoroso caduto, Rodolfo Colombo quell'umile da cui tante volte, o lettori, avete acquistato questo nostro foglio.

Le altre motivazioni per l'assegnazione delle medaglie che saranno distribuite il 20 settembre, sono le seguenti:

MEDAGLIA DI BRONZO alla memoria del *Soldato Borgis Pietro di Filippo* nel 4° Regg. Alpini, di Pallanza (Novara) di cui la famiglia risiede in Castellanza (Busto Arsizio)

La motivazione è la seguente:

« Per poter meglio osservare le posizioni nemiche si spinse allo scoperto in luogo battuto dalle mitragliatrici, sostandovi finchè cadde mortalmente colpito. »

Pasubio, 12 ottobre 1916

MEDAGLIA D'ARGENTO alla memoria del *Sottotenente nel 68° Regg. Fanteria, Bianchi sig. Ettore*, di Crenna (Gallarate).

La motivazione è la seguente:

« Ferito ad un braccio, continuava a combattere incorando i dipendenti con la parola e con l'esempio. - Colpito nuovamente, ed a morte, da una scheggia di granata avversaria, cadeva da prode al grido ripetuto di « *VIVA L'ITALIA* »

Montefalcone 23 Maggio 1917

MEDAGLIA D'ARGENTO alla memoria del Soldato nel 29° Regg. Fanteria Firenze, *Alberti Ambrogio*, di Cajello, (Gallarate).

La motivazione è la seguente:

« Benchè ferito, restava al suo posto incoraggiando col suo risoluto contegno i compagni, finchè fu colpito a morte. »

Corco, 4-5 Giugno 1917

MEDAGLIA D'ARGENTO, alla memoria del sergente del 13° Regg. Fant. Aquila, *Morosi Carlo di Gaetano*, di Cardano al Campo, (Gallarate).

La motivazione è la seguente:

« Con grande sprezzo del pericolo attraversava più volte zone pericolose per mantenere il collegamento con i Reparti laterali. - Mentre sotto l'intenso fuoco nemico riordinava il suo plotone, lasciava eroicamente la vita. »

Castagnovizza, 23 Agosto 1917

MEDAGLIA D'ARGENTO alla memoria del Soldato nel 2° Regg. Fant. Firenze, *Felmini Mario*, di Mezzana Superiore (Somma Lom.)

La motivazione e la seguente:

« Primo fra i più animosi, si slanciava risolutamente contro preponderanti forze nemiche, impegnando arditamente una lotta corpo a corpo, finchè cadeva eroicamente sul campo. »

Montepiana, 22 Ottobre 1917

Al Teatro di Condominio

La Compagnia Piemontese

Domani sera avremo al Teatro Condominio una nuova rappresentazione per opera della Compagnia Piemontese del Teatro del Popolo diretta dai signori Cav. Mario Casoleggio ed Emilio Pivano.

Saranno rappresentate tre bellissime commedie tutte in un atto: **Cheur Grand e testa Pcita** di Brovetti, **L'esonero** di Ferrero ed **Ecco le Donc!** dello stesso Ferrero.

La serata è stata promossa dall'Alleanza Nazionale che con S. E. Comandini si è fatto protettrice della Compagnia Piemontese la quale va rappresentando questi ed altri lavori di grande attualità a scopo di propaganda.

Si avrà certamente anche in questa serata pubblì o molto numeroso perchè i componenti della compagnia sono artisti valentissimi ed hanno riscosso tanto entusiasmo in oltre 100 teatri.

La Compagnia Drammatica di GUALTIERO TUMIATI

Dal 15 al 22 corr. la Compagnia Drammatica di *Gualtiero Tumiati* attualmente al Teatro Manzoni di Milano, darà nel nostro *Condominio* le seguenti produzioni:

Cirano di Bergerac di Rostand - **La Cena delle Beffe** di Sem Benelli - **La Gorgona** di Sem Benelli - **Madame Sans-Gêne** di Sardou - **La Giovane Italia** di Tumiati - **Romanticismo** di Rovetta - **La XII^a notte** di Shakspeare - **Il Vagabondo** di Richepin.

Il bellissimo programma richiamerà certo una imponente folla di spettatori.

La proroga dei contratti di lavoro agricolo

Il Prefetto ci comunica:

La Commissione Provinciale di Agricoltura, avuta notizia che si è sparsa la voce nelle campagne della possibile revoca delle disposizioni colle quali furono prorogati i contratti di lavoro agricolo;

Ritenuta la necessità, nell'interesse della regolare coltivazione dei campi di evitare perturbazioni;

Ricorda che i contratti di lavoro agricolo sono tutt'ora regolati dal Decreto Luogotenenziale 6 Maggio 1917 N. 871 e specialmente dagli articoli seguenti:

Art. 1. - I contratti agrari, verbali e scritti, di colonia parziaria e di salariato fisso, comunque denominati, e di piccolo affitto, sono prorogati fino a tutto l'anno agrario consecutivo a quello in cui sarà pubblicata la pace.

La Commissione mandamentale arbitrale, di cui al seguente **art.** 16, potrà tuttavia, su istanza del colono, salariato fisso o piccolo affittuario, consentite, per gravi ragioni, riconosciute, la cessazione del contratto alla scadenza dell'annata agraria in corso.

Durante la proroga, il contratto deve essere eseguito secondo i patti e la legge.

Art. 7. - Nei contratti di salariato fisso comunque denominati, ove non sia già avvenuto un accordo fra le parti, potrà la Commissione arbitrale mandamentale, su istanza del lavoratore, tenuto conto delle condizioni in cui il lavoro e la produzione si svolgono, consentire, in via eccezionale, un aumento del salario. E ciò anche per il lavoro femminile, in ragione del suo rendimento.

La Commissione, mentre rivolge invito a tutti di rispettare i contratti in vigore, si augura che, pur rimanendo nell'orbita di essi, fra conduttori di fondi e lavoratori si possano apportare le maggiori migliorie possibile alle condizioni economiche dei datori d'opera dando nuova prova di quello spirito di equità e concordia che ha sin d'ora animato entrambe le parti.

Ancora sulla Cooperativa fra gli Impiegati

Egregio Sig. Direttore,

Ho seguito con un certo interesse le osservazioni mosse da un « abbonato » e pubblicate nell'ultimo numero dell' *Unione* a proposito della istituenda Cooperativa degli Impiegati di Gallarate, per le quali si vorrebbe che fosse ammessa la vendita libera di quei generi che sarà per smerciare la Società.

Non varrebbe la pena di intervenire per rilevare, per lo meno, la ingenuità di siffatto criterio del quale si può aver facile ragione con una semplicissima stretta di buon senso, se non interessasse, invece, parlarne brevemente per cancellare subito quella tinta di egoismo che, per la evidente intenzione dell'articolista, dovrebbe restare indelibile sulle.... invereconde fronti degli impiegati in genere e dei promotori della Cooperativa, in ispecie.

Non occorre avere soverchia dimestichezza colle leggi commerciali per capire che la cooperativa è una forma speciale di associazione che non consente il riverbero dei suoi benefici che sui soci.

Esso è posta in determinato stato di privilegio anche di fronte alle fiscalità erariali, appunto perchè dalla medesima esula quel fine assoluto pel quale sono riservate altre forme di costituzioni sociali, sostanzialmente diverse dalla cooperazione chè, mentre queste mantengono — in definitiva — la natura fondamentale del mutuo soccorso — quelle danno luogo ad altre forme di investimenti di capitale e di denominazioni che non è il caso di ricordare qui.

Il pretendere, pertanto, di costituire una cooperativa con vendita libera significa — pel caso degli impiegati di Gallarate — sostenere un principio anormale e snaturare la istituzione nei suoi caratteri fondamentali e nelle sue finalità — non è combattere l'egoismo.

E ciò senza sondare troppo profondamente parecchie ragioni di opportunità e di indole morale le quali consigliano di mantenere fermo — per il momento — il criterio più restrittivo e più assoluto possibile, nell'ammissione dei soci.

Basta accennare al fatto che la vendita libera non riuscirebbe ad evitare: ai cittadini, cioè che potrebbero comperare alla Cooperativa e rivendere, quindi, in altre località a terzi consumatori all'unico intento di speculazione personale. Ma ciò, che naturalmente, apparirebbe più insopportabile sarebbe banale comodità offerta a quelle stesse persone che hanno determinato gli impiegati ad intravvedere, come unica ancora di salvezza e come efficace mezzo di protezione alle loro esistenze materiali, la Cooperativa, dando ad esse il destro di usufruire di quei vantaggi che proprio i sofferenti, le loro vittime, si sono andati creando!

Chi serve — conviene pienamente nei concetti più alti, generali *" dell'abbonato "* che cioè l'azione benefica della Cooperativa — dato che questa costituisca mezzo di difesa contro l'ingordigia degli speculatori — debba irradiarsi sulla generalità degli *" affitti ,,* e non solo su determinate categorie. Ma a questo benefico intento non può mirare la Cooperativa di Gallarate. Potrà essere cura del Consiglio di Amministrazione, nel quale dobbiamo avere grande fiducia aprioristica — estendere più che sia possibile l'interpretazione da darsi alla qualifica di impiegato per guisa che possano considerarsi tali — agi effetti della iscrizione sociale — tutti coloro che vivendo di assegni o retribuzioni fisse — non abbiano potuto arginare sufficientemente, per mancanza di rivalsa — lo sbilancio creato dallo stato di Guerra e dall'avidità troppe volte *" flagrante ,,* degli speculatori di mala fede — potrà — diciamo — il Consiglio d'Amministrazione — adottare quei temperamenti che l'esperienza e l'opportunità renderà man mano consigliabili, conferendo con più o meno latitudine di interpretazione, la qualità di soci; ma giammai — a modesto parere — la vendita libera: essa sarebbe un errore giuridico e segnerebbe la fine della cooperativa — i responsabili ricorderebbero Saturno che si è mangiato anche i figlioli... alla grande opera di risanamento del mercato nazionale sta provvedendo — secondo notizie recenti — il ministro Nitti il quale — come dichiarò recentemente alla rappresentanza degli Impiegati di Napoli, darà milioni per la costituzione di grandi cooperative di Stato le quali, *amministrate da impiegati* dello stato responsabili, otterranno i generi di consumo direttamente dal Governo a prezzo di costo in modo che le cooperative potranno vendere ai *loro soci* con una lieve percentuale di utile.

Vale la pena di ripetere, per finire, le parole del Grande Ministro dette recentemente a Napoli per sostenere la necessità della istituzione delle Cooperative di Stato:

« Il Governo acquista il caffè a L. 4.50 al « Kg. ed a tale prezzo, salvo lieve aumento, « potrebbe venderlo ai suoi impiegati che « ora lo pagano a L. 15 al Kg. ».

RANDOLFO CONTE.

La lettera dell' egregio signor Conte che pubblichiamo per debito di imparzialità, pur riconoscendo la nobiltà degli intenti e la giustizia degli scopi per cui fu scritta, merita qualche osservazione.

La lettera del nostro abbonato nel numero scorso dell' Unione chiedeva che si estendesse il diritto di diventar soci della Cooperativa anche ai non impiegati e non come può trasparire dalla lettera del signor Conte — che si renda così vasta l'opera della Cooperativa da iniziare la vendita al pubblico.

Stabilito ciò, ci pare che la proposta di ammettere fra i soci anche i non impiegati possa essere bene accolta anche dal Conte il quale deve pur riconoscere che ci sono parecchie categorie di persone le quali non hanno nulla da farsi invidiare dagli impiegati.

E se la Cooperativa vuol meglio rispondere ai suoi nobili scopi non deve esitare ad accogliere il suggerimento del nostro abbonato.

Perchè il vino rincara?

E' generale la preoccupazione per l'enorme rialzo nel prezzo dei vini che si verifica malgrado l'abbondanza del raccolto dello scorso anno e tutti si domandano da quali cause esso derivi. Le cause sono parecchie.

Anzitutto si erano avuti successivamente nei decorsi anni due raccolti infelici che il buon esito dell' ultimo raccolto non aveva potuto sanare nei loro effetti, specialmente dopo la perdita del raccolto e degli *stocks* esistenti nel Veneto invaso. Oltre a ciò si verificò un aumento sempre crescente del consumo del vino italiano sia da parte delle nostre truppe che di quelle francesi ora largamente approvvigionate dall' Italia. L' esportazione ha però fatto si che l' industria vinicola è diventata una delle maggiori cause di afflusso d' oro nel nostro Paese. Coi suoi 45 milioni di ettolitri complessivi. l' Italia ha infatti dovuto sopperire ai bisogni delle truppe inglesi, francesi e italiane. La Spagna non ha potuto invece, per varie ragioni, riversare su questo mercato i suoi 20 milioni di ettolitri che aveva disponibili tra il prodotto vecchio e quello nuovo, cosicchè il raccolto italiano ha dovuto provvedere a tutto. Se si pensa invece che il consumo della popolazione civile, in luogo di diminuire è aumentato, perchè il rinvilimento del denaro e le migliorate condizioni delle classi operaie hanno supplito alla mancanza di soldati, si vedrà come il rincaro fosse inevitabile. Nuovi rincari sono anzi previsti pel vino anche se il raccolto di quest' anno sarà buono e ciò durerà certamente finchè le condizioni generali non siano radicalmente cambiate.

Sussidio ai figli dei caduti e mutilati in guerra

Per opera della Associazione Gallaratese tra i mutilati ed invalidi di guerra sono stati raccolti dei fondi da distribuirsi, a mezzo del Comune di Gallarate, a beneficio dei figli dei morti e mutilati in guerra.

La distribuzione dei soccorsi è estesa a tutti i Comuni del Mandamento di Gallarate.

Si invitano gli interessati a presentare domanda alla Segreteria municipale di Gallarate entro il 30 Settembre p. v.

Una coda alla polemica per l'Ambulatorio di Crenna

Per tagliar corto, in linea definitiva alla polemica per l' Ospedale di Crenna e per accondiscendere alle richieste del sig. Ambrogio Tomasini di cui, e come persona e come amministratore dell'Ospedale, abbiamo la massima stima, notiamo che noi non abbiamo avuto mai nel corso della polemica alcun dubbio sull'andamento amministrativo dell'Ospedale, ciò che del resto può risultare da un più attento esame delle nostre pubblicazioni. Ma nello stesso tempo, pure riconoscendo che quella istituzione può avere in altri tempi e in altre circostanze i suoi scopi altamente umanitari, non possiamo non continuare a credere che essa, nelle attuali condizioni, è stata ideata e concretata per fini certo non tutti nobili come quelli che si prefigge un istituto per l' Assistenza Sanitaria.

E rimaniamo in questa convinzione, avvalorata da una serie copiosissima di documenti e di testimonianze, pur dichiarando che non ospiteremo più altro che riguardi la polemica per noi esaurita.

Comitato di Assistenza Civile

(eretto in ente morale con decreto prefettizio del 16 luglio 1917 - N. 84084)

Quarta Sottoscrizione

Somma precedente L.		61757.47
Cav. Don Pietro Sommariva	»	50.—
Ugo Nobili	»	100.—
N. N. (2° contr. 1917)	»	25.—
Arturo Volonterio	»	25.—
Cooperativa Esercenti Gazose	»	50.—
Sac. Natale Pozzoli	»	20.—
Giosuè Bianchi	»	30.—
Alfredo Watson (27° e 28° contributo, Luglio e Agosto)	»	20.—
Società Lombarda per distribuzione di energia elettrica	»	500.—
Dogor Thierry	»	100.—
Sac. Luigi Corsi	»	20 —
Andrea Macchi fu Giosuè	»	25.—
Rag. Carlo Lazzati	»	100.—
Luigi Dahò	»	50.—
Pasquale Minoli	»	40.—
Ditta Colombo e Villa	»	200.—
Rag. Cesare Ranchet	»	250.—
Margherita Foulon ved. Sironi	»	50.—
Pietro Ruggeri	»	100.—
Dott. Costanzo Gilli	»	100.—
Agostino Gnocchi	»	125.—
Beniamino Pirola	»	30.—
Rev. Suore Cannossiane	»	70.—
Giuseppe Binda fu A.	»	100.—
Adele Martegani ved. Del Tredici	»	20.—
Giovanni Orlandi (30° contrib., Agosto)	»	10.—
Impiegati ed operai esonerati Ditta F.lli Maino (21° contrib., Agosto)	»	99.30
Vittoria Bottelli ved. Cattoretti	»	10.—
Rag. Bortolo Migone (38° e 39° contr., Agosto e Settembre)	»	40.—
Comm. Pietro Bellora (36° - 37° - 38° - 39° contrib., Maggio, Giugno, Luglio, Agosto)	»	400.—
Giovanna Crespi Porro vedova Mozzati (36° - 37° - 38° contr. Giugno, Luglio, Agosto)	»	150.—
Capom. Giovanni Sartorio	»	150.—
Ettore Porretti (34° - 35° - 36° 37° - 38° contrib., Aprile, Maggio, Giugno, Luglio e Agosto)	»	50.—
Campi, Colombo e Pizzotti	»	150.—
Un gruppo di Soci dell'Unione Impiegati e Commessi (*)	»	29.—
(Continua)	Totale L.	65045.77

(1) Gomarasca Angelo, L. 5, Gomarasca Luigi L. 5, Zanella Piero L. 4, Rami rag. Amilcare, L. 15.

Per l'Assistenza Civile

Nella sottoscrizione dell'Assistenza Civile dello scorso numero erroneamente passò la cifra di L. 100 invece di L. 300 come versata da Tomasini Filippo in memoria di Luigi Pastorelli. Il totale della sottoscrizione era esatto in lire 61757.47

L'OMAGGIO AI COMBATTENTI

Ecco il secondo elenco dei sottoscrittori:

Cav. Cesare e Rachele Macchi. L. 2000 - Succ. Alceste Pasta, 2000 - Pietro Bellora, 2000 - Giuseppe e Maria Minoli, 1000 - Candeggio Gallaratese, 1000 - Manifattura di Legnano, 500 - Alfredo Pozzi, 300 - Seveso e Gomarasca, 200 - Rag. Carlo Lazzati, 100 - Ugo Nobili, 100 - Giovanni Gnocchi, capomastro, 100 - Cortesi Maria di Como, 50.

BIBLIOTECA POPOLARE "Luigi Maino"

La Statistica del mese di Agosto

Nuovi soci inscritti durante il mese, N. 26; *Totale dei Soci*, N. 443; *Libri entrati*: 14; *Libri dati in lettura*: 2102.

Donarono libri:

I signori Giuseppe Macchi e G. B. Macchi e l'Associazione « Trento Trieste ».

Acquisti fatti:

Caterina Percoto: *Sotto l'Austria nel Friuli* — Giosuè Borsi: *Capitan Spaventa* — Simbad (R. Fumagalli): *Le pupille nell' ombra* — Principessa Belgiojoso: *Studi intorno alla Storia della Lombardia* — Leopardi: *Paralipomeni della Batracomiomachia* — F. Fontana: *Giuseppe Grandi: La vita, le opere* — Camillo Antona Traversi: *D' un amore di Ugo Foscolo* — E. Nathan: *La Massoneria* — E. Nys: *Origini e fini della Massoneria* — Sabbatini: *L'Istruzione commerciale superiore* Warreu Whitney: *Le giuste rivendicazioni dell'Italia.*

Rubrica del Pubblico

I prezzi di vendita allo Spaccio Comunale.

Prosciutto affettato all' ettogr. L. 2,80 - Mortadella di Bologna affettata all' ettogr. L. 1,50 - Salami a cuocersi (cotechini o salami di fegato) all' ettogr. L. 1,10 - Salami sangue a cuocersi all'ettogr. L. 0,50 - Scatole in conserva (scatole di grammi 250) alla scat. L. 2,50 - Purèe di lardo (scatole di g. 230) alla scat. L. 2,25 - Strutto raffinato (scatole di g. 285) alla scat. L. 2,25 - Burro naturale al cg. L. 8,50 - Burro artificiale al cg. L. 7,50 - Candele steariche cad. L. 0,50 - Farina di granoturco semolata al cg. L. 0,55 - Castagne secche bianche (prossimo avviso) - Fichi secchi al cg. L. 2,50 - Formaggio Gorgonzola al cg. L. 5,20 - Fomaggio grana al cg. L. 5,50 - Formaggio quartirolo al cg. L. 4,50 - Lardo ventresca o gola al cg. L. 7,80 - Merluzzo Labrador secco al cg. L. 6 - Olio seme lino dolce al cg. L. 4,50 - Olio oliva al cg. L. 4,50 - Pasta secca al cg. L. 1 - Riso comune al cg. L. 0,78 - Salmone (scattole da kg. 0,75) alla scat. L. 3,75 - Salsa pomidoro concentrata al cg. L. 5 - Sapone comune al cg. L. 5 - Sardelle salate all' ettogr. L. 0,85 - Sardine all' olio all' ettogr. L. 1,50 - Tonno con piselli (scatole da Kg. 0,250) alla scat. L. 4,50 - Tonno all' olio all' ettogr. L. 2,80 - Bottarga di tonno all'ettogr. L. 1,60 - Piselli conservati (scattole da Kg. 0,500) alla scat. L. 1,70 - Piselli conservati (scatole da Kg. 1) alla scat. L. 3,80 - Salsa pomidoro semplice (scatole da Kg. 1) alla scat. L. 3,50 - Caffè crudo all' ettogr. L. 1,10 - Alici al sale all'ettogr. L. 1.

x

Macelleria di servizio per gli ammalati.

Nei giorni 18, 19 e 20, settem, mercoledì, giovedì e venerdì, presterà servizio di distribuzione della carne per gli ammalati la macelleria *Budelli Francesco*, P. G. Garibaldi, 2, dalle ore *9* lle *11*.

x

Gli orari ferroviari.

Partenze per Varese: Ore 7,44 - 9,2 - 11,4 14,38 — 17,1 — 18,8 — 18,35 (dir.) — 19,14 — 21,32

Partenze per Porto Ceresio: 7,44 — 14,38 — 17,1 — 19,

Partenze per Milano: 5,53 — 7,3 — 7,40 8,13 — 9,-10,57 — 13,30- 15,45 — 16,58 — 17,40 — 18,20 — 18,58 — 21,21.

Partenze per Luino: Ore 19,20.

Partenze per Domodossola: 8,26 — 19.

x

L'orario tramviario.

Partenze per Busto Arsizio: 7,40 — 10,10 — 15,40 — 17,40.

STATO CIVILE

dal 6 Settembre al 12 Settembre 1918.

NATI N. 3. Maschi N. 1. Femmine N. 2

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. — Montani Edoardo, sergente maggiore, con Tosi Amalia, casalinga.

MORTI. — Leoni Enrico, d'anni 21, soldato - Rodi Aldo, 32, sergente aviatore - Frattini Domenica, 71, casalinga - Cerana Giuseppe, 8, scolaro.

Ismaele Mario Carrera - Direttore

Giumani Giovanni - *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Picinelli & C

OFFRESI

impiegato disponibile ore serali per qualsiasi lavoro ufficio.

Rivolgersi presso **Tipografia Moderna.**

OFFICINE MECCANICHE GALLARATESI

Società Anonima - Sede in GALLARATE

Capitale Sociale L. 350.000 - Aumen. a L. 500.0000

ASSEMBLEA GENERALE ORARIARIA

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Sigg. Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria pel giorno 29 Settembre 1918 alle ore 10, nei locali gentilmente concessi dalla Spett. Banca di Gallarate, per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. - *Relazione del Consiglio d'Amministrazione e rapporto dei Sindaci sull'Esercizio 1917-1918.*
2. - *Presentazione del Bilancio chiuso al 30 Giugno 1918, e proposta di riparto utili.*
3. - *Retribuzione dei Sindaci per l'Esercizio 1917-1918*
4. - *Nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti per l'Esercizio 1918-1919.*

Occorrendo una seconda convocazione questa viene fin d'ora fissata pel 6 Ottobre alla stessa ora e nella stessa località.

Gallarate, 9 Settembre 1918.

IL PRESIDENTE
Cav. Uff. Ing. CARLO MACCHI

NB. - Il deposito delle azioni per l'intervento all'Assemblea dovrà essere fatto tre giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presso la Spett. Banca di Gallarate o la Spett. Banca Italiana di Sconto.

INCHIOSTRO

Nero perfettissimo, Prodotto serio e garantito sotto tutti i rapporti. Costa: per un litro L. 1. 0, per 5 litri L. 15, per 10 litri L. 13.50, per 25 litri L. 33, per 50 litri L. 63,75, per 100 litri L. 120 - franco porto. Campioni e prospetti gratis a richiesta solo a Municipi, Banche, Pubbliche Amministrazioni, Cartolai e grandi consumatori. Commissioni e Vaglia alla Ditta

A. BERTOLONI - 23, Via Melloni - Milano.

BRODO MILANO

in Dadi, il più nutriente ed il più economico Cercansi Rappresentanti in ogni Comune. Prospetti gratis e lauto sconto ai Rivenditori. Richieste a

BERTOLONI - Casella Postale 744 - Milano

Banca Italiana di Sconto

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale Sociale L. 180.000.000 - Versato L. 164.801.700 - Riserva L. 20.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale in Roma

Abbiategrasso	Cremona	Milano	Rovigo
Acqui	Cuneo	Monza	Salerno
Adria	Empoli	Mortara	Sampierdarena
Alessandria	Erba Incino	Napoli	Sanremo
Ancona	Ferrara	Nocera Inferiore	Seregno
Aquila	Firenze	Novi Ligure	Savona
Asti	Foggia	Palermo	Schio
Biella	Formia	Parma	Seregno
Bologna	Gallarate	Piacenza	Siracusa
Busto Arsizio	Genova	Pietrasanta	Spezia
Cantù	Legnano	Pinerolo	Torino
Carate Brianza	Lendinara	Pisa	Varese
Caserta	Livorno	Pistoia	Venezia
Catania	Mantova	Pontedera	Vercelli
Chiavari	Massa Superiore	Prato	Verona
Chieri	Meda	Reggio Calabria	Vicenza
Coggiola	Melegnano	Rho	Vigevano
Como	Messina	Roma	Parigi

Tutte le operazioni di Banca

Rappresentante esclusiva per l'Italia

della LONDON PROVINCIAL & SOUTH WESTERN BANK Ltd di Londra